



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio gestione personale docente

D.R. n. 2468/2017

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale e SSD IUS/16 – Diritto processuale penale

Prot. n. 87 260
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 36937 rep. n. 1170/2017 del 12 maggio 2017 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale del 30 maggio 2017 n. 41 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 3 Professori di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 66622 rep. n. 1998/2017 del 28 agosto 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 28 agosto 2017, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante il giudizio collegiale espresso sulla candidata, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale e SSD IUS/16 – Diritto processuale penale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La candidata più qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof.ssa Livia Giuliani

Pavia, 18 ottobre 2017

IL RETTORE
Fabio RUGGE

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCURSUALE 12/G2- Diritto processuale penale SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16 - Diritto processuale penale PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - INDETTA CON D.R. N. 1170/2017 DEL 12 maggio 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 41 DEL 30 maggio 2017.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 27 settembre 2017 alle ore 17.15 si riunisce presso il Dipartimento di Giurisprudenza, corso Strada Nuova, in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Vittorio Fanchiotti;
Prof. Francesco Caprioli;
Prof. Andrea Scella.

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni, iniziando i lavori il 19 settembre 2017 e concludendoli il 27 settembre 2017.

Nella prima riunione del 19 settembre la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Fanchiotti e del Segretario, nella persona del Prof. Scella.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 41 del 30 maggio 2017, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni

e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 27 settembre alle ore 15.30 presso il Dipartimento di Giurisprudenza per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 27 settembre alle ore 16.00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare il seguente candidato:

prof. Livia GIULIANI

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire il plico inviato dal candidato ed a prendere in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.



Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 19 settembre.

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni presentate dal candidato, come risulta dall'elenco dei lavori del candidato (Allegato A – Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati dal candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B – Verbale 2).

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale sul candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso ha dichiarato il candidato Livia GIULIANI qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

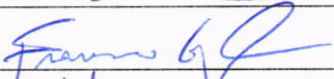
La seduta è tolta alle ore 17.45.

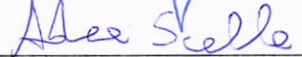
Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 27 settembre 2017.

LA COMMISSIONE

Prof. 

Prof. 

Prof. 

Allegato 1 al verbale della seconda riunione.

Giudizio collegiale

(valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica)

sul candidato Livia Giuliani

La candidata presenta tre monografie e nove pubblicazioni a stampa, corrispondenti a una voce di enciclopedia, contributi in volume o in rivista, caratterizzati da una buona collocazione editoriale e da piena coerenza con le materie del settore concorsuale. Nei contributi pubblicati in volumi collettanei, l'apporto individuale della candidata risulta enucleabile con precisione. La produzione scientifica della candidata risulta di buon livello quanto alla tipologia di prodotto scientifico, pur non segnalandosi per la particolare ampiezza delle tematiche affrontate.

I tre lavori monografici si contraddistinguono per il rigore metodologico, la solidità dell'impianto ricostruttivo, la completezza dell'informazione e l'incisività delle soluzioni proposte. I titoli minori confermano l'eccellente livello qualitativo e la linearità, nonché la coerenza, degli sviluppi argomentativi.

Tra i titoli vanno positivamente segnalati, in particolare: a) il numero dei corsi tenuti, in qualità di professore associato di diritto processuale penale, dal 2005 a oggi; b) la qualità di responsabile locale di un'unità di ricerca nell'ambito di un progetto di ricerca nazionale; c) la partecipazione a un collegio di docenti di un corso di dottorato di ricerca; d) la partecipazione, in qualità di relatore, a numerosi convegni nazionali e incontri di studio.

Pertanto, la Commissione, all'unanimità, ritiene il candidato qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

